

PREMIO DELLA CRITICA 2012



ASSOCIAZIONE NAZIONALE DI CRITICI DI TEATRO

Anna Barsotti

IL TEATRO DI TONI SERVILLO

Con dialogo

prefazione di Cesare Molinari

Il titolo è esemplare; nella sua essenzialità il senso dell'intero volume: un' esplorazione critica completa delle molteplici facce dell'attività di Toni Servillo per il teatro.

Benché conosciuto dal grande pubblico soprattutto grazie a memorabili e pluripremiati ruoli cinematografici (sotto la direzione di Sorrentino, ma anche di Martone, Garrone, Andò, Ciprì), l' "attore-autore" vanta oggi una carriera teatrale quasi trentennale, che dalla scena trae energia anche per le sue interpretazioni filmiche. Nel tracciarne il percorso Anna Barsotti dà per la prima volta rilievo alle esperienze iniziali nell'alveo del teatro sperimentale degli anni Settanta e Ottanta, alla luce dell'elaborazione delle *silhouettes* servilliane, per analizzare poi la serie delle sue pregevoli e fortunate messinscena (da Moscato, Viviani, Molière, Marivaux, G. oldoni, Eduardo De Filippo).

Con passione e rigore scientifico, il volume indaga ogni aspetto della poetica e della pratica teatrale di Servillo: quello puramente attorico, sulla scena e sullo schermo, e quello registico, declinato secondo un rinnovato modello capocomicale che incorpora anche la scrittura scenica. Ricostruisce quindi il suo "romanzo spettacolare"; perché l'una parte si rispecchia nell'altra senza soluzione di continuità, secondo la prospettiva, cara all'autrice, della "spirale". Un capitolo, firmato da Carlo Titomanlio, è dedicato alle peculiari scelte scenografiche degli spettacoli analizzati nel libro, nonché delle regie liriche.

Impreziosisce il volume un lungo "dialogo" con l'attore e regista casertano, centrato sui modi e sulle forme del suo fare teatro. Lo completano una esauriva Teatrografia e Bibliografia.



Anna Barsotti è Ordinario di Discipline dello Spettacolo presso l'Università di Pisa (Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere). Ha prodotto numerosi saggi sulla drammaturgia e sulla messinscena (Giacosa, Verga, Praga, d'Annunzio, Rosso di San Secondo, Bontempelli, Scarpetta, Viviani, Moscato), sull'attore (Modena, Salvini, Fo) e la critica teatrale, sul Futurismo e le avanguardie storiche, rilevando i rapporti lingua-dialetto e fra tragico e comico dalla fine del Settecento al Duemila. Ha pubblicato per la prima volta nel 1988 *Eduardo drammaturgo fra mondo del teatro e teatro del mondo* (Bulzoni, riedito con Bibliografia aggiornata nel 1995, Premio Nazionale "Luigi Russo"), e ha curato la nuova edizione Einaudi del teatro di Eduardo De Filippo (*Cantata dei giorni pari* e *Cantata dei giorni dispari*, 1995-98).

Tra le sue pubblicazioni recenti: *Alfieri e la scena* (Bulzoni, 2001); *Eduardo, Fo e l'attore-autore del Novecento* (Bulzoni, 2007); *La lingua teatrale di Emma Dante*. mPalermu, Carnezzaria, Vita mia (ETS, 2009); *Teatro e media* (Felici, 2012, curato insieme a Carlo Titomanlio).

ISBN 978-88-7218-415-8



L X H: 14,5 x 20,5; CONFEZIONE rilegato in brossura; COPERTINA carta usomano con risvolti, colori; INTERNO illustrato, CMYK; 2016, pp. 328, € 22,00

Titivillus
Mostre Editoria 

Corazzano - Pisa
tel 0571 462825/35
fax 0571 462700
info@titivillus.it